AFFETTA DA ENDOMETRIOSI

OCCHI AZZURRI: RESPIRO OLTRE

IL BURQA DELL'ENDOMETRIOSI

di

CLAUDIA PRETTO

*DI ME DONNA*

In me è la vita,

e la ragione

del dolore

il senso

dell’essere…

…nel feto si compie

quel discrimine,

che mi fa oggetto di scherno

per paura

della mia differenza

inconoscibile…

ho avuto in dono

la possibilità di vivere

quel mistero

che non è dato

comprendere…

c.p.

*OLTRE IL BURQA DELL'ENDOMETRIOSI*

Bruciore sordo

occhiaie scure,

grido silente

crampi al ventre…

negata a te stessa…

abbandono e sofferenza

scandiscono il tempo

privo di risposte…

il dolore narrato

dal tuo volto

apre agli altri

un interrogativo

sulla limitatezza umana…

il sorriso

appare negato,

ucciso

dalle viscere dolenti…

si scava così

fessura fredda

nell’anima,

più netta e profonda

dello spazio lasciato

da un bisturi…

violenza e condanna

senza colpa

al freddo vuoto…

non può sottrarti

la bellezza

del tuo sentire

quel coraggio

con il quale

da donna

affronti

il viaggio,

quel movimento

di dentro

vivace

e leggero

che è

terrà viva

andare incontro

cogliere oltre

nel profondo

dello sguardo

c.p.

"Parole sorde

Cicatrici

di dentro

non le vedi

eppure

parlano

dagli occhi

non le senti

e passi oltre

eppure restano

li

rinchiuse

parole sorde

grida

nel vuoto

stridore

dell' indifferenza"

c.p.

"inno sacro

e'

un ventre

solcato...

negate e violate

dal silente brusio

dell' indifferenza...

camminiamo

ancora

a ventre

vuoto

inciso

scavato

privato

deturpato...

da una colpa

che e'

vostra ignoranza...

siamo quell' amore

dell' unione

del panneggio

dei corpi

danza e respiro...

ardiamo

della passione

figlia

del nostro coraggio

... stuprate dal dolore

violate nel profondo

sappiamo

amare

al tatto di uno sguardo

perche

ci e' dato

saper sentire

l' uninsono

d' anima e corpo...

dalle nostre ferite aperte

nasce la vivacita’

di saper danzare oltre

le ferite del corpo”

c.p.